



Comune di
Albano Laziale



Comune di
Castel Gandolfo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ai sensi dell'articolo 3 comma 34 del D. Lgs. n. 163/2006
Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Albano Laziale e Castel Gandolfo
ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 D.C.C. n. 37 del 21.10.2015

GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI A

PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE ESISTENTE - CAMPO DI CALCIO E PISTA DI ATLETICA LEGGERA - SITO IN CECCHINA DI ALBANO LAZIALE, IN VIALE SPAGNA.

CODICE CIG: 7424735D23

CODICE CUP: D11E17000280004

Procedura aperta: ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

Approvazione progetto definitivo: deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 16.10.2017

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative: alle modalità di partecipazione alla procedura di gara; alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta; ai documenti da presentare a corredo della stessa; alla procedura di aggiudicazione; alle altre ulteriori informazioni relative ai servizi in oggetto.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 37 e dell'art. 38 del D. Lgs. n. 50/2016 (d'ora in avanti anche indicato, più semplicemente, "Codice") la presente gara d'appalto viene indetta dalla Centrale Unica di Committenza (d'ora in avanti C.U.C.) intestata per conto del Comune di Albano Laziale.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente disciplinare e con riferimento alle definizioni di cui all'art. 3 del Codice, si intende:

- a) per **Stazione appaltante:** il Comune di Albano Laziale per conto del quale è bandita la presente gara d'appalto;
- b) per **Centrale Unica di Committenza (C.U.C.):** l'Amministrazione aggiudicatrice, costituita tra i Comuni di Albano Laziale (capofila) e Castel Gandolfo che fornisce attività di centralizzazione delle committenze e svolge le procedure di gara senza acquisire la funzione di Stazione Appaltante che rimane in capo agli Enti ed Amministrazioni aderenti;

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D. Lgs. n. 50/2016 non è stato possibile suddividere il presente in lotti funzionali in quanto le caratteristiche del servizio da espletare, che riguardano servizi di ingegneria ed architettura, non consentono un frazionamento degli stessi.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determina a Contrarre n. 745 del 29.05.2018 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016. In applicazione delle disposizioni dell'art. 60, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 il termine di ricezione delle offerte è fissato in quindici giorni.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla redazione della progettazione esecutiva, la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori in oggetto meglio descritti nel progetto definitivo posto a base di gara il quale è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 16/10/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. J. Andrea Giudice, Settore V – Servizio 1 del Comune di Albano Laziale, Via San Filippo Neri n. 3, c.a.p. 00041, telefono 06/93.26.80.38, telefax

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Albano Laziale e Castel Gandolfo

06/93.26.80.23, indirizzi di posta elettronica:

- Email: segreteria.lavoripubblici@comune.albanolaziale.rm.it-
- PEC: segreteria.lavoripubblici@pec.comune.albanolaziale.rm.it

Il Responsabile della C.U.C. è l'ing. Filippo Vittori, Comune di Albano Laziale, Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041, telefono 06 93595278, telefax 06 93295282, indirizzi di posta elettronica:

- Email: dirigente.tecnico@comune.albanolaziale.rm.it
- PEC: dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it

L'appalto è individuato dai seguenti codici:

1. NUTS: ITE43
2. CUP: D11E17000280004
3. CIG: 740232824F
4. CPV: 71300000-1 (servizi di ingegneria)

La documentazione di gara comprende:

- a) Disciplinare di gara e relativi modelli allegati;
- b) Schema disciplinare incarico;
- c) Capitolato speciale d'appalto;
- d) Progetto definitivo.

1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. **Oggetto dell'appalto:** L'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla "Progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativamente ai lavori di « RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE ESISTENTE – CAMPO DI CALCIO E PISTA DI ATLETICA LEGGERA - SITO IN CECCHINA DI ALBANO LAZIALE. IN VIALE SPAGNA »" di cui al progetto definitivo/disciplinare incarico e capitolato speciale d'appalto posti a base di gara. I lavori da eseguire previsti nel progetto definitivo prevedono la realizzazione del manto in erba sintetica del campo di giuoco, il rifacimento della pista di atletica leggera e alcune modifiche funzionali agli spogliatoi esistenti.

1.2. **Importo a base d'asta:** L'importo complessivo stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare, suddiviso per classi e categorie dei lavori individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali di riferimento, risulta dalle seguenti classi/categorie:

| CATEGORIA | ID OPERE | GRADO DI COMPLESSITÀ | Corrispondenza L. 143/1949 Classi e categorie | IMPORTO LAVORI | QUOTE |
|---------------|----------|----------------------|--|----------------|-------|
| EDILIZIA | E.11 | 0,95 | I/c | € 550.139,37 | 67% |
| IMPIANTI | IA.01 | 0,75 | III/a | € 18.740,00 | 33% |
| TOTALE LAVORI | | | | € 572.758,37 | 100% |

L'importo complessivo dei servizi posto a base di gara è pari ad € 63.419,79 (euro sessantatremilaquattrocentodiciannovevirgolasettantanove), cassa 4% e Iva 22% esclusi, come di seguito indicato:

| CATEGORIA: EDILIZIA E.11 - VALORE OPERA: € 550.139,37 | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| SERVIZI | COMPENSO | SPESE | IMPORTO |
| PROGETTAZIONE ESECUTIVA | € 17.262,42 | € 4.315,61 | € 21.578,03 |
| ESECUZIONE LAVORI | € 30.246,02 | € 7.561,51 | € 37.807,53 |
| CATEGORIA: EDILIZIA IA.01 - VALORE OPERA: € 18.740,00 | | | |
| PROGETTAZIONE ESECUTIVA | € 1.233,58 | € 308,40 | € 1.541,98 |
| ESECUZIONE LAVORI | € 1.993,80 | € 498,45 | € 2.492,25 |
| Totale | € 50.735,82 | € 12.683,96 | € 63.419,79 |

Ai sensi del disposto del disposto art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'operatore economico aggiudicatario servizi analoghi a

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

quelli oggetto della precedente procedura di gara entro il triennio successivo rispetto alla data di stipulazione del contratto di appalto, anche relativamente alle attività di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e, comunque, per un importo dei servizi aggiuntivi non superiore a € 15.000,00, contributi previdenziali (4%) e Iva (22%) esclusi.

Poiché l'appalto riguarda prestazioni di tipo intellettuale, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 non è stato redatto il DUVRI ed il costo degli oneri della sicurezza necessarie all'eliminazione/riduzione dei rischi legati alle attività interferenti è pari ad € 0,00 (euro zero/00).

Come base di riferimento per la determinazione dei compensi professionali su indicati sono state assunte, ai sensi dell'art. 24 - co.8 - del D.Lgs 50/2016, le tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni e delle attività così come indicate dal D.M. del 17.06.2016.

- 1.3. **Valore stimato dell'appalto:** Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 il valore stimato dell'appalto risulta pertanto pari ad € 78.419,79 (euro settantottomilaquattrocentodiciannove/79), contributi previdenziali (4%) e Iva (22%) esclusi.
- 1.4. **Finanziamento:** L'intervento è finanziato interamente con mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo, imputato sul Cap. 5762/50 annualità 2017/2018/2019.
- 1.5. **Requisiti di partecipazione:** Ai sensi dell'art. 80 e dell'art. 83 del Codice per partecipare alla gara d'appalto i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti indicati ai punti III.2.1) e III.2.2) del bando di gara, da dimostrare come specificato nella successiva **Sezione 13** del presente disciplinare, e più precisamente:

Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1.5.1) iscrizione all'Albo Professionale o a registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 83 - comma 1, lett. a) – del D. Lgs 50/2016;
- 1.5.2) autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza nel caso di dipendenti pubblici;
- 1.5.3) essere in regola con l'obbligo di formazione continua previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 137/2012 e, pertanto, di essere nelle condizioni per svolgere l'attività professionale.
- 1.5.4) iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E., per il settore di attività attinente ai lavori oggetto della procedura di gara;
- 1.5.5) assenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

- 1.5.6) possesso di **fatturato globale**, IVA e contributi previdenziali esclusi, per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3, comma 1 - lettera vvvv), del D.lgs. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per un importo complessivamente pari a **Euro 95.129,68 (novantacinquemilacentovevirgolasessantotto)** – corrispondente ad 1,5 volte l'importo del corrispettivo posto a base di gara;

Requisiti di capacità tecnica e professionale

- 1.5.7) Avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 3, comma 1 – lettera vvvv), del D.lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare ed individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale - per ogni classe e categoria - pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, come riportato nella seguente tabella:

| CATEGORIA | Corrispondenza L. 143/1949 Classi e categorie | IMPORTO LAVORI | Requisito richiesto 1,5 volte l'importo dei lavori |
|-----------|---|-------------------|--|
| EDILIZIA | I/c | € 550.139,37 | € 825.209,05 |
| IMPIANTI | III/a | € 18.740,00 | € 28.110,00 |
| TOTALE | | | € 853.319,05 |

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

1.5.8) Avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno due servizi (c.d. "servizi di punta") di cui all'art. 3, comma 1 - lett. vvvv), del D. Lgs 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare ed individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale - per ogni classe e categoria - pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, come di seguito indicato:

- Cultura, Vita sociale, sport, culto: secondo la tabella Z-1 del D.M. 17 giugno 2016 l'importo dei lavori relativi ai servizi attestati (almeno due servizi) non dovrà essere inferiore a € 330.083,62, pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori nella classe e categoria relativa I/C – ID opere E.11. Il concorrente, oltre all'importo dei lavori cui i servizi svolti si riferiscono, dovrà fornire l'indicazione del committente e del soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;
- Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni: secondo la tabella Z-1 del D.M. 17 giugno 2016 l'importo dei lavori relativi ai servizi attestati (almeno due servizi) non dovrà essere inferiore a € 11.244,00, pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori nella classe e categoria relativa III/a – ID impianti IA.01. Il concorrente, oltre all'importo dei lavori cui i servizi svolti si riferiscono, dovrà fornire l'indicazione del committente e del soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate.

Si evidenzia, quindi, che in base all'aliquota indicata di 0,60, per il soddisfacimento del requisito la somma degli importi attestati relativi ai due servizi di punta deve essere in totale pari ad € 341.327,62, come riportato nella tabella a seguire.

| CATEGORIA | Corrispondenza L. 143/1949 Classi e categorie | IMPORTO LAVORI | Requisito richiesto 0,6 volte l'importo dei lavori |
|---------------|---|-------------------|--|
| EDILIZIA | I/c | € 550.139,37 | € 330.083,62 |
| IMPIANTI | III/A | € 18.740,00 | € 11.244,00 |
| TOTALE | | | € 341.327,62 |

1.5.9) Per i **soggetti organizzati in forma societaria** (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in misura non inferiore a due.

1.5.10) Per i **professionisti singoli e associati**: non è previsto il possesso di unità minime di tecnici per lo svolgimento dell'incarico.

1.5.11) Presenza di una **Struttura Operativa** formata dalle seguenti figure professionali abilitate all'esercizio della professione, iscritte nei relativi Albi professionali ed in regola con l'obbligo di formazione di cui al D.P.R. n. 137/2012. In sede di gara vanno indicati i nominativi dei professionisti incaricati dello svolgimento delle singole prestazioni con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e l'impegno di ciascuno di essi a svolgere la prestazione e a non partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti. La **Struttura Operativa** deve obbligatoriamente prevedere le seguenti professionalità, meglio specificate in seguito:

- a) n. 1 Ingegnere/architetto esperto nella redazione di progetti di impianti sportivi
 - b) n. 1 Tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
 - c) n. 1 ingegnere/architetto/geometra esperto in contabilità e direzione lavori;
- I soggetti di cui ai punti 1.5.10.a), 1.5.10.b) e 1.5.10.c) possono coincidere.

Deve essere obbligatoriamente precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche e/o facenti parte della struttura operativa: tali professionisti potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima o di soggetti contrattualizzati in conformità alle vigenti

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

disposizioni di legge.

Il soggetto concorrente o, nel caso di soggetti raggruppati, almeno un componente del raggruppamento, incaricato di svolgere l'incarico di coordinatore della sicurezza, deve possedere i **requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. n.81/2008**, ed in particolare l'attestato di frequenza a specifico corso in materia di sicurezza organizzato dagli enti all'uopo autorizzati

L'elenco di cui sopra si riferisce alle qualifiche che devono essere necessariamente possedute dal/dai tecnico/i incaricato/i del servizio a base di gara: uno stesso soggetto può possedere anche più qualifiche, eventualmente anche tutte le qualifiche richieste, fermo restando quanto previsto in merito alla presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni nei raggruppamenti temporanei di progettisti, ai sensi dell'art. 24, comma 5, terzo periodo, del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 4, comma 1, del D.M. n. 263/2016.

1.6. **Corrispettivo:** Il corrispettivo dell'appalto è dato "a corpo", ai sensi dell'art. 3, comma 1 – lettera dddd), e dell'art. 59, comma 5bis, del Codice.

1.7. **Termine di ultimazione e Penalità:**

1.7.1) - Il termine ultimo per la redazione della progettazione esecutiva: giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico o dalla data dell'eventuale precedente verbale di avvio dell'esecuzione del contratto nel caso in cui, in conformità alle previsioni di legge, la Stazione Appaltante intenda procedere all'avvio d'urgenza.

1.7.2) - L'attività relativa alla Direzione lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione è disciplinata dal Capitolato Speciale d'Appalto; essa dovrà essere svolta ai sensi dell'art. 101 e dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR n. 207/2010 - per la parte ancora vigente, del D.M. n. 49/2018, del D. Lgs. n. 81/2008 nonché delle norme legislative e regolamentari comunque applicabili in materia.

1.7.3) in caso di inadempienze contrattuali si applicano le penalità previste dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

1.8. **Modalità di pagamento:** Le rate di acconto verranno erogate in conformità alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto e secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto successivamente alla approvazione del progetto esecutivo;
- Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione a seguito di emissione di ogni S.A.L. proporzionalmente al valore del S.A.L.

1.9. **Termini e procedure di verifica e pagamento:** La Stazione Appaltante (d'ora in avanti anche "S.A."), in ogni caso, si riserva di stabilire, in sede di stipulazione del contratto ed in accordo con l'aggiudicatario provvisorio, i termini delle procedure di verifica e/o di collaudo ed i termini di pagamento. Tale accordo, ai sensi dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 231/2002, avrà riguardo della corretta prassi commerciale, della natura dei lavori oggetto del contratto, dei flussi finanziari di cassa in entrata a disposizione della Stazione Appaltante, dei tempi tecnici strettamente necessari alle procedure di verifica. Al riguardo si specifica che, in caso di mancato accordo con l'aggiudicatario, opereranno le condizioni di verifica e di pagamento sancite a livello legislativo.

1.10. **Procedura di aggiudicazione:** Il presente disciplinare fornisce le indicazioni ai concorrenti in merito alle modalità e forme per la presentazione dell'offerta per l'affidamento del servizio oggetto dell'appalto. L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016; l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

2. **Soggetti ammessi alla gara**

2.1. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'art. 46, comma 1, e dall'art. 24, comma 5 e 7, del D. Lgs. n. 50/2016 che, a **pena di esclusione**, risulteranno in possesso, al momento dell'ammissione alla gara, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale indicati ai punti III.2.1) e III.2.2) del bando di gara, da dimostrare con le modalità indicate nel presente disciplinare.

2.2. I consorzi e le riunioni di operatori economici, per partecipare alla gara, devono rispettare le norme previste negli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni dei decreti attuativi e del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, quest'ultimo per la parte ancora vigente.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- 2.3. I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi se gli operatori economici partecipanti al raggruppamento ovvero gli operatori economici consorziati abbiano i requisiti indicati nel D. Lgs. n. 50/2016 e nelle correlate disposizioni dei decreti attuativi e del regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, quest'ultimo per la parte ancora vigente, applicabili all'appalto in oggetto. Ai sensi e nei limiti delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le quote di servizi/prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia di raggruppamenti e consorzi.
- 2.4. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- 2.5. È vietata l'associazione in partecipazione.
- 2.6. L'operatore economico mandatario o capogruppo od il consorzio dovrà fornire la garanzia provvisoria.
- 2.7. In ogni caso, in ordine alle modalità e documentazione da presentare, la partecipazione alla gara dei concorrenti è da intendersi subordinata all'ottemperanza di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 50/2016, dai relativi decreti di attuazione e dalle norme di cui al D.P.R. n. 207/2010, quest'ultimo per la parte ancora vigente, applicabili all'appalto in oggetto.
- 2.8. A pena di esclusione dalla gara, in caso di raggruppamenti in forma associata o consortile, di cui all'art. 45 e all'art. 46 del D. Lgs. n. 50/2016, costituiti ai sensi degli artt. 47 e 48 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno degli operatori economici costituenti il raggruppamento o il consorzio e dall'operatore economico consorziato per il quale il consorzio concorre. Le dichiarazioni devono essere rese in conformità alle disposizioni del presente disciplinare di gara ed alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016.
- 2.9. I raggruppamenti temporanei di operatori economici e i consorzi dovranno, pertanto, presentare tutte le dichiarazioni di cui al presente disciplinare di gara nonché la documentazione, indicata dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia, necessaria per partecipare alla presente gara.
- 2.10. Agli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si applica la disciplina dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.
- 2.11. Le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 254, 255 e 256 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..
- 2.12. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, ai sensi dell'art. 24, comma 5, D.Lgs. n° 50/2016 l'incarico andrà espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Sottoscrizione dei documenti di gara e dell'offerta economica

- 2.13. A **pena di esclusione dalla gara**, in caso di soggetti di cui all'art. 48 del Codice, non ancora costituiti:
 - a) la domanda di partecipazione di cui al successivo **punto 16.1** del presente disciplinare dovrà essere singolarmente presentata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;
 - b) l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio;
 - c) l'offerta tecnica, nonché i relativi allegati, dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ogni singolo soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio.In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere presentata e sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.
- 2.14. La/e dichiarazione/i relativa/e al possesso dei requisiti di ordine generale, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui alla **Sezione 16** del presente disciplinare di gara deve/ono essere prodotta/e da ciascun soggetto facente parte degli operatori economici che formano il raggruppamento stesso. Nel caso di consorzio la/e dichiarazione/i

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

deve/ono essere prodotta/e anche da ciascun soggetto facente parte dell'operatore economico consorziato per il quale il Consorzio stesso concorre.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

3.1.1 - per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

3.1.2 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del D. Lgs n. 286/1998 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

3.1.3 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

3.1.4 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

3.1.5 - nei cui confronti è stata comminata l'esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;

3.1.6 - che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1- bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ed il periodo di emersione non si è concluso entro il termine di presentazione dell'offerta;

3.1.7 - che sono stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;

3.1.8 - nei cui confronti, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, vi è stata l'estensione degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;

3.1.9 - nei cui confronti vi è stata irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

3.1.10 - per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 – lett.c), del D.Lgs.n. 231/2001 e s.m.i.;

3.1.11 - che non dichiarino la sussistenza e/o l'insussistenza di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa della Stazione Appaltante;

3.1.12 - che non siano in regola con l'obbligo di formazione continua previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 137/2012 e, pertanto, non siano nelle condizioni per svolgere le attività oggetto dei servizi in affidamento;

3.1.13 - per i quali esistano cause che, in base alla vigente legislazione, siano ostative o determinino divieto a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

3.1.14 - per i quali sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78).

3.3. Ai sensi dell'art.48, comma 7, del Codice e fatto salvo quanto disposto dal comma 7bis del medesimo articolo:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

3.3.1 - è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);

3.3.2 - i consorzi di cui all'articolo 46 del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

- 4.1. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionali ed economico-finanziari per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto sarà acquisita attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici (ex AvCPASS).
- 4.2. Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 86 del Codice per quanto attiene ai mezzi di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati per partecipare alla gara d'appalto.
- 4.3. L'appalto sarà aggiudicato sulla base dei criteri stabiliti dai documenti di gara in conformità alle disposizioni del Codice, previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 ad 83 del medesimo Codice, della sussistenza dei seguenti presupposti:
 - 4.3.1 - l'offerta è conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel bando di gara nonché nei documenti di gara;
 - 4.3.2 - l'offerta proviene da un offerente che non è escluso ai sensi dell'art 80 del Codice e che soddisfa i criteri di selezione fissati ai sensi dell'art. 83;
 - 4.3.3 - fermo restando le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice (soccorso istruttorio) l'offerta non risulta irregolare ai sensi dell'art. 59, comma 3, del Codice;
 - 4.3.4 - l'offerta non risulta inammissibile ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice.
- 4.4. La Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta se ha accertato che la stessa non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice.

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

- 5.1. **Documenti di gara:** ai sensi dell'art. 74 del Codice i documenti di gara sono disponibili in formato digitale, mediante file in formato *.pdf, liberamente scaricabili dai seguenti siti internet:
www.comune.albanolaziale.rm.it nella sezione "Bandi di Gare" in una specifica sottosezione dedicata alla gara d'appalto in oggetto.
Sarà comunque possibile prendere visione della documentazione di gara presso gli Uffici indicati nel punto I.1) - punti di contatto - del bando di gara, negli orari di apertura al pubblico.
- 5.2. **Obbligo di sopralluogo:** Viene richiesta, come condizione necessaria per la partecipazione alla gara, la presa visione da parte del concorrente dei luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta. La persona che effettuerà il sopralluogo dovrà rilasciare la "dichiarazione di presa visione dei luoghi" secondo i contenuti del **Modello [5]** allegato al presente disciplinare. Il sopralluogo **non è assistito** da personale della Stazione Appaltante. Terminato il sopralluogo, il R.U.P. o il dipendente della Stazione Appaltante incaricato (fermo restando la correttezza/completezza della documentazione esibita) prenderà atto della su indicata "dichiarazione di avvenuta presa visione dei luoghi" e rilascerà, al dichiarante, una copia sottoscritta di detta presa d'atto che dovrà essere allegata, in originale, alla documentazione di gara come condizione di ammissione alla gara stessa. La suddetta presa d'atto sarà rilasciata unicamente nei giorni di apertura al pubblico e/o previo appuntamento con il R.U.P., ai relativi recapiti indicati nelle premesse del presente disciplinare ed al punto I.1 del bando di gara. Nel caso di raggruppamenti o consorzi non ancora costituiti la suddetta documentazione andrà prodotta dal solo operatore economico mandatario. Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara e non potrà essere oggetto di sanatoria dell'irregolarità mediante il soccorso istruttorio.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- 5.3. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
- 5.4. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.
- 5.5. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori oggetto dell'appalto.
- 5.6. Il soggetto incaricato dal concorrente della visione dei luoghi e/o del ritiro della documentazione e/o del rilascio di dichiarazioni in ordine alla presa visione dei luoghi dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto, da redigere preferibilmente secondo il **Modello [4]** allegato al presente disciplinare.
- 5.7. Il medesimo soggetto non può effettuare il sopralluogo per la presa visione di luoghi per soggetti diversi separatamente partecipanti alla gara d'appalto, pena l'esclusione dalla gara di tutti i concorrenti che si siano avvalsi del medesimo soggetto.

6. Chiarimenti

- 6.1. I concorrenti potranno richiedere **esclusivamente** alla C.U.C., i cui indirizzi sono riportati nel punto I.1) - punti di contatto - del bando di gara, eventuali chiarimenti in ordine ai contenuti dello stesso bando di gara, del presente disciplinare di gara, del progetto definitivo e relativi allegati e dei documenti posti a base di gara.
- 6.2. Le richieste potranno essere formulate **esclusivamente in lingua italiana ed in forma scritta** e dovranno essere indirizzate **esclusivamente via PEC** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dirigente.tecnico@pec.comune.albanolaziale.rm.it.
- 6.3. Le suddette richieste potranno essere inviate entro e non oltre le ore 14:00 del quarto giorno feriale antecedente il termine di ricevimento delle offerte come indicato nel punto IV.3.3) del bando di gara.
- 6.4. Non saranno accettati quesiti formulati diversamente da quanto indicato ai punti precedenti e/o pervenuti oltre il termine su indicato e/o inviati e/o pervenuti ad un indirizzo di posta elettronica (anche PEC) diverso da quello su indicato anche se appartenente alla medesima Stazione Appaltante (Comune di Albano Laziale) o della C.U.C.;
- 6.5. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, sempre che siano state avanzate in tempo utile, le domande e le relative risposte saranno pubblicate, in forma anonima, esclusivamente sul seguente sito internet: www.comune.albanolaziale.rm.it, nella sezione "Bandi di Gare" e nella specifica sottosezione relativa alla gara d'appalto in oggetto, almeno due giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto, pertanto, sono invitati a prendere regolarmente visione di eventuali pubblicazioni sul predetto sito, fino al termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte.

7. Modalità di presentazione della documentazione

- 7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
 - 7.1.1 – devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - 7.1.2 - devono essere corredate dalla copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - 7.1.3 - per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 - 7.1.4 - potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

7.1.5 - devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.1.6 - devono essere corredate dal numero di telefax e dall'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC) del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;

7.1.7 - devono contenere la dichiarazione che il sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità e di dichiarazione mendaci, nonché delle disposizioni di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

7.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 - 19 e 19 bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

7.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione per partecipare alla gara d'appalto dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano, in tal senso, le correlate disposizioni del Codice.

7.4. Tutta la documentazione da produrre per partecipare alla gara deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5. Le dichiarazioni atte a dimostrare il possesso dei requisiti per partecipare alla presente gara d'appalto **potranno essere prodotte** compilando i campi pertinenti all'interno del **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** allegato al presente bando in formato editabile, in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 (G.U.R.I. n. 174 del 27 luglio 2016) e successivi aggiornamenti. Il **DGUE** può essere compilato anche avvalendosi del servizio messo gratuitamente a disposizione da parte della Commissione Europea in favore delle amministrazioni, degli operatori economici, al seguente link:

<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico: in tale ultimo caso tali informazioni dovranno essere inserite dall'operatore economico. La compilazione del DGUE è facoltativa.

7.6. Per partecipare alla gara d'appalto dovranno essere prodotte le documentazioni e le dichiarazioni richieste nelle **Sezioni 16 – 17 e 18** del presente disciplinare utilizzando, preferibilmente, i seguenti modelli predisposti dalla Stazione Appaltante:

7.6.1 - **Modello (1)**: istanza di partecipazione e dichiarazione requisiti dell'operatore economico;

7.6.2 - **Modello (2)**: dichiarazione possesso requisiti soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del Codice;

7.6.3 - **Modello (3)**: dichiarazione requisiti operatore economico ausiliario/subappaltatore;

7.6.4 - **Modello (4)**: delega per sopralluogo per presa visione dei luoghi;

7.6.5 - **Modello (5)**: dichiarazione presa visione luoghi;

7.6.6 - **Modello (6)**: offerta economica;

7.6.7 - **Modello (DGUE)**.

7.7. L'utilizzazione dei modelli di cui al punto 7.6 è facoltativa nel senso che il concorrente può fornire anche in altra forma le informazioni ivi richieste e, comunque, necessarie per partecipare alla gara d'appalto. I suddetti modelli possono essere completati con i dati richiesti o, eventualmente, trascritti su carta intestata del concorrente. Ad essi, in caso di necessità, **possono essere aggiunti allegati** che contengano le informazioni necessarie per poter partecipare alla presente gara, in conformità alle disposizioni di legge e del presente disciplinare ed in funzione delle specifiche esigenze del concorrente.

7.8. Nel caso in cui il concorrente intenda utilizzare i modelli su indicati per fornire i dati e/o rendere le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare e/o previsti dalla vigente normativa egli resta l'unico

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

responsabile dell'esatta compilazione dei modelli stessi nonché della rispondenza del contenuto dei modelli compilati alle richieste di cui al presente disciplinare. Al riguardo si precisa che in sede di gara verranno interpretati come:

7.8.1 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i dati e/o le informazioni e/o i documenti corrispondenti a campi dei suddetti modelli che non siano stati esattamente completati con i dati richiesti sia nel modello stesso che nel presente disciplinare;

7.8.2 - non prodotti né trasmessi dal concorrente e, quindi, non acquisiti dalla Stazione Appaltante i documenti e/o i dati e/o le dichiarazioni per i quali, se richiesto, non sia stata barrata con una croce o, comunque, con un segno evidente ed inequivocabile la relativa e corrispondente casella inserita nel modello.

- 7.9. L'errata e/o incompleta compilazione dei modelli allegati al presente disciplinare, di cui al precedente **punto 7.6**, e/o la produzione di dichiarazioni e/o modelli e/o documenti il cui contenuto non sia esattamente rispondente alle richieste di cui al presente disciplinare ed alle vigenti disposizioni di legge comporta l'esclusione dalla gara del concorrente, trovando applicazione, comunque, le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice in merito alla sanatoria delle irregolarità nei casi ed alle condizioni ivi previsti.
- 7.10. Il mancato adempimento alle disposizioni della presente sezione del disciplinare costituisce irregolarità essenziale ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice, fatto salvo che il fatto non determini motivo di esclusione automatica del concorrente in quanto comportante violazione dei principi dell'inalterabilità del contenuto dell'offerta, dell'assoluta certezza in ordine alla provenienza ed al contenuto della stessa, di segretezza che presiede alla presentazione della medesima, di inalterabilità delle condizioni in cui versano i concorrenti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara.
- 7.11. Le dichiarazioni ed i documenti prodotti dai concorrenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della Stazione Appaltante e/o della C.U.C. con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 7.12. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste di cui al precedente punto 7.10, formulate ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice, costituisce causa di esclusione.
- 7.13. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8. Comunicazioni

- 8.1. Salvo quanto disposto nella **Sezione 6** del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. e gli operatori economici che concorrono e/o intendono concorrere alla procedura di gara in oggetto si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 40 del Codice.
- 8.2. Le comunicazioni della Stazione Appaltante e/o della C.U.C. agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare e dal D. Lgs. n. 50/2016, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi offerenti, ivi compreso il caso in cui le suddette comunicazioni siano inviate mediante telefax e/o posta elettronica e/o posta elettronica certificata (PEC) oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.
- 8.3. È facoltà della Stazione Appaltante e/o della C.U.C. comunicare e richiedere documenti ed informazioni esclusivamente mediante la posta elettronica certificata (PEC) o, in alternativa, mediante telefax. In particolare saranno trasmesse esclusivamente via PEC e/o mediante fax gli avvisi previsti nel presente disciplinare e relativi alla comunicazione delle date e degli orari in cui saranno tenute le sedute pubbliche della gara d'appalto. Tali avvisi, in ogni caso, saranno anche pubblicati sui siti internet indicati nel punto I.1 del bando di gara.
- 8.4. In caso di necessità o per problemi temporanei nell'utilizzo della forma di comunicazione di cui al precedente punto 8.3, le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese telefax al recapito indicato dal concorrente nei documenti prodotti per partecipare alla gara, il cui utilizzo si intende automaticamente autorizzato dal concorrente.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- 8.5. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante ed alla C.U.C. agli indirizzi ed ai recapiti indicati nel punto I.1) del bando di gara; diversamente la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 8.6. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 8.7. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto, Avvalimento, Incarico relativo alla redazione della progettazione esecutiva

Subappalto

- 9.1. In conformità alle disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e limitatamente alle attività previste dall'art. 31, comma 8, del medesimo decreto (vedi Linee Guida ANAC n. 1) il concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare, in conformità all'apposita sezione del **Modello [1]** allegato al presente disciplinare, le parti di servizi che intende subappaltare: in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 9.2. Il subappalto sarà autorizzato a condizione che il concorrente dimostri l'assenza, in capo ai subappaltatori, dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso, da parte di questi ultimi, dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dallo stesso Codice in relazione ai servizi da affidare in subappalto ed al relativo importo.
- 9.3. La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dallo/dagli stesso/i eseguite nei seguenti casi:
 - 9.3.1 - quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
 - 9.3.2 - in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.
- 9.4. Il subappalto è in ogni caso regolato e disciplinato dalle disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Avvalimento

- 9.5. Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara e nel presente disciplinare per partecipare alla gara d'appalto, può ricorrere all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del Codice che consiste nella possibilità, riconosciuta a qualunque operatore economico, singolo o in raggruppamento, di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti necessari per partecipare ad una procedura di gara facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti e ciò indipendentemente dai legami sussistenti con questi ultimi. Nel caso il concorrente voglia ricorrere all'avvalimento, a pena di esclusione, dovrà produrre la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice e dalla **Sezione 16** del presente disciplinare.
- 9.6. In ogni caso troveranno applicazione le disposizioni impartite in materia dall'ANAC (già AVCP) con Determinazione n. 2 del 01.08.2012 e successivi aggiornamenti nonché le disposizioni della Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 4536 del 30 ottobre 2012. In particolare:
 - a) nel caso di assenza del contratto di avvalimento ci sarà violazione dell'art. 89, comma 1, del Codice e tale mancanza comporterà l'esclusione del concorrente dalle procedure di gara;
 - b) la carenza di cui alla precedente lettera a) si concretizza sia nell'ipotesi di "mancanza materiale" del contratto, che in presenza di un difetto costitutivo e giuridicamente rilevante dello stesso (contratto nullo, sottoposto a condizione meramente potestativa ovvero altre ipotesi di nullità del contratto).
- 9.7. In considerazione dell'oggetto della presente gara, si ritiene indispensabile che l'avvalimento debba essere reale e non formale, nel senso che non può considerarsi sufficiente "prestare" la certificazione posseduta assumendo impegni assolutamente generici, giacché in questo modo verrebbe meno la stessa essenza dell'istituto, finalizzato non già ad arricchire la capacità tecnica ed economica del concorrente, bensì a consentire a soggetti che ne siano sprovvisti di concorrere alla gara ricorrendo ai requisiti di altri soggetti, garantendo l'affidabilità dei lavori, dei servizi o delle forniture appaltati.
- 9.8. Sarà onere del concorrente, pertanto, dimostrare che l'operatore economico ausiliario non si obbliga semplicemente a prestare il requisito soggettivo richiesto, ma a mettere a disposizione del

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

concorrente ausiliato tutti gli elementi aziendali qualificanti ed idonei a giustificare l'attribuzione del requisito. A tal fine, il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, esplicito ed esauriente, tutte gli elementi che riguardano l'oggetto dell'appalto quali, ad esempio: risorse ed attrezzature prestate in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento stesso.

- 9.9. In presenza di contratti di avvalimento stipulati in termini generici, pertanto, la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. non considererà acquisti i requisiti oggetto dell'avvalimento stesso e procederà all'esclusione dalla gara in relazione alla non conformità della documentazione prodotta alle disposizioni dell'art. 89 del Codice.
- 9.10. Il/gli operatore/i economico/i ausiliario/i dovrà/anno dimostrare dettagliatamente il possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla presente gara, come richiesti dal bando e dal presente disciplinare, allegando, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione prevista dal presente disciplinare ed elencata alla successiva **Sezione 16** da rendere utilizzando, preferibilmente, il **Modello [3]** allegato al presente disciplinare.
- 9.11. È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più requisiti di qualificazione. Gli operatori economici ausiliari, tuttavia, non possono avvalersi, a loro volta, di altri soggetti.
- 9.12. Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso operatore economico ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'operatore economico ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

10. Ulteriori disposizioni

- 10.1. Il presente appalto è disciplinato, per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, dalle disposizioni ed indicazioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente, nel D.M. n. 145/2000 per la parte ancora vigente, negli Atti dell'ANAC (già AVCP), nel R.D. 827/1924 e nella normativa vigente in materia oltretutto in quella relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti pubblici. Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, inoltre, si fa espresso riferimento al bando di gara, al Capitolato Speciale d'Appalto, ai documenti di gara nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati, al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente, ai regolamenti comunali pertinenti l'appalto da affidare.
- 10.2. Tutta la documentazione inerente la gara è disponibile sul sito internet indicato al punto I.1 del bando di gara.
- 10.3. Il bando e tutti gli allegati potranno essere inviati via mail, non potranno essere inviati via fax.
- 10.4. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016.
- 10.5. Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
- 10.6. Ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. possono:
 - 10.6.1 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
 - 10.6.2 - revocare l'aggiudicazione, qualora accertino, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.
- 10.7. La Stazione Appaltante e/o la C.U.C. si riservano la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- 10.8. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, commi 4 – 5 e 6, del Codice.
- 10.9. È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico e nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 – comma 12 – del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.10. L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'operatore economico concorrente, lo sarà per la Stazione Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto.
- 10.11. Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.
- 10.12. Non saranno ammesse offerte:
- **inammissibili** in quanto presentate da un offerente: che è stato escluso ai sensi dell'art. 80 del Codice; che non soddisfa i criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice;
 - **non conformi** alle specifiche tecniche previste nei documenti di gara;
 - **irregolari** in quanto: non rispettano i documenti di gara; sono state ricevute in ritardo; in relazione ad esse vi sono prove di corruzione, concussione o abuso di ufficio o accordo tra operatori economici finalizzato a turbare l'asta; giudicate anormalmente basse dalla Stazione Appaltante;
 - **inaccettabili** in quanto: presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria; il cui prezzo supera l'importo posto dalla Stazione Appaltante a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto;
 - **inadeguate** in quanto: non presentano alcuna pertinenza con l'appalto e sono, quindi, manifestamente incongruenti, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della Stazione Appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara;
 - **parziali e/o incomplete;**
 - **condizionate o a termine;**
 - che prevedano una **diminuzione** dei servizi posti a base d'asta e/o delle opere previste nel progetto posto a base di gara;
 - che facciano **referimento** ad offerta relativa ad altro appalto;
 - che contengano **correzioni** che non siano state specificatamente confermate in lettere e sottoscritte per esteso dal concorrente con le modalità indicate nella presente lettera di invito a gara.
- 10.13. Oneri aziendali della sicurezza e costo della manodopera: Trattandosi di appalto che riguarda l'affidamento di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 – del D. Lgs. n. 50/2016, nella propria offerta il concorrente non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali della sicurezza che il Concorrente ritiene di sopportare al fine di adempiere esattamente agli obblighi di salute e sicurezza sul lavoro.
- 10.14. Offerte anomale: Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice: in questo caso si procederà alle verifiche di congruità di cui all'art. 97, commi 4 - 5 e 6, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.15. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica. Nel caso che anche i suddetti punteggi fossero identici si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.
- 10.16. Ai sensi dell'art. 72 del regolamento di contabilità di cui al R.D. n. 827 del 1924, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere prevale quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante.
- 10.17. L'offerta vincolerà il concorrente per il periodo indicato nel punto IV.3.6) del bando di gara decorrente dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.18. L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.
- 10.19. Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- 10.20. L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
10.20.1 - all'accertamento della regolarità contributiva relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
10.20.2 - all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante.
- 10.21. L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 50/2016, con l'assunzione del relativo provvedimento.
- 10.22. Ai sensi dell'articolo 32, commi 6 e 7, del D.Lgs n. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale relativamente all'aggiudicatario. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.23. La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e quella della stipulazione, e la notizia della spedizione saranno, rispettivamente, spedite e comunicate lo stesso giorno a tutti i destinatari, salva l'oggettiva impossibilità tale contestualità a causa della difficoltà di reperimento degli indirizzi, dell'impossibilità di recapito della posta elettronica o del fax a taluno dei destinatari, o altro impedimento oggettivo e comprovato.
- 10.24. L'aggiudicazione dell'appalto sarà oggetto di pubblicazione di avviso di post-informazione ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 88 e dall'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.25. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 40 (quaranta) giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. La stipula del contratto, in ogni caso, è subordinata al rispetto dei termini previsti dall'art. 32, comma 9 e comma 11, del Codice.
- 10.26. La stipulazione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario è condizionata dagli adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i, per la parte vigente, del D. Lgs. n. 159/2011 e da quanto previsto dagli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 in materia di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 10.27. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva ai relativi adempimenti previsti dalla vigente normativa in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante. In questo caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.
- 10.28. Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.
- 10.29. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Min. Infr. e Trasp. del 02.12.2016, l'aggiudicatario dell'appalto, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante e/o alla C.U.C. le eventuali spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara.
- 10.30. Ove ne ricorrano le condizioni, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 110 – comma 1 – del Codice, interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori oggetto dell'appalto. L'eventuale affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
- 10.31. Varianti: sono consentite varianti alla modalità di espletamento dei servizi posti a base di gara nei limiti indicati alla successiva **Sezione 18** del presente disciplinare e nell'ambito delle proposte migliorative presentate dai concorrenti nella propria offerta tecnica. In corso d'opera le varianti al contratto potranno essere disposte solamente nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 10.32. Commissione Giudicatrice e Seggio di Gara: La Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice sarà composta da esperti nello specifico settore cui afferisce il presente appalto. Sia la Commissione Giudicatrice che il Seggio di Gara, quest'ultimo deputato all'esame della documentazione amministrativa al fine dell'ammissione dei concorrenti alla gara, saranno nominati,

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

con le modalità e le procedure previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D. Lgs. n. 267/2000, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte; dell'avvenuta nomina ne verrà data pubblicità ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016. Ai fini della celerità e della economicità delle operazioni di gara, l'apertura – in seduta pubblica – dei plichi contenenti le offerte tecniche finalizzata al solo riscontro della documentazione prodotta dai concorrenti potrà essere effettuata dal Seggio di Gara o da questo rimessa alla Commissione Giudicatrice. Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato.

10.33. Composizione della Commissione Giudicatrice: La Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 sarà composta da n. 3 (tre) membri, oltre al Segretario Verbalizzante, di cui n. 2 (due) membri interni alla Stazione Appaltante. Il Segretario Verbalizzante sarà designato nell'ambito del personale del Comune di Albano Laziale assegnato alla C.U.C.. I membri della Commissione interni all'Ente saranno designati, con provvedimento del Direttore della C.U.C. e sulla scorta del principio di rotazione degli incarichi, tra il personale in possesso di laurea in ingegneria e/o architettura. Il Presidente, nelle more di istituzione dell'albo di cui all'art. 78 del Codice, sarà esterno alla Stazione Appaltante e sarà scelto, con provvedimento del Direttore della C.U.C., tra:

10.33.1 - dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1 - lettera a), del Codice, che risultino in possesso dei requisiti di cui al punto 2.5 – lettere a), c), e) con riferimento all'oggetto della gara – delle Linee Guida ANAC n. 5;

10.33.2 - professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate che risultino in possesso dei requisiti di cui al punto 2.6 – lettere a), b), d) con riferimento all'oggetto della gara – delle Linee Guida ANAC n. 5.

Ai fini della composizione della Commissione Giudicatrice i servizi oggetto dell'appalto non sono considerati di particolare complessità.

I componenti della Commissione Giudicatrice devono pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione.

I componenti della Commissione Giudicatrice ed il Segretario Verbalizzante devono essere in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1 delle Linee Guida ANAC n. 5.

10.34. Compiti della Commissione Giudicatrice: La Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche. Essa, inoltre, svolgerà funzioni di ausilio al R.U.P. nella valutazione della congruità delle offerte tecniche. Alla Commissione non saranno attribuiti compiti di amministrazione attiva, che competono alla Stazione Appaltante. Nella fase di esame e valutazione delle offerte tecniche la Commissione Giudicatrice opererà in seduta riservata, le altre sedute saranno svolte in seduta pubblica. Nella propria attività la Commissione avrà cura di ridurre al minimo indispensabile il numero delle sedute, sia pubbliche che riservate. Per l'affidamento dell'appalto in oggetto non è prevista la possibilità per i Commissari designati di lavorare a distanza.

10.35. Esclusione dalla gara: Oltre alle condizioni previste dall'art. 80 del Codice e dal presente disciplinare, verranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Il Seggio di Gara e/o la Commissione Giudicatrice valuterà, caso per caso, se escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

10.36. Partecipazione alle sedute di gara: Le sedute pubbliche possono essere presenziate da chiunque, ma sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo del legale rappresentante o di un delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara direttamente e/o tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 120, comma 5, del D. Lgs. n. 104/2010.

10.37. I termini tutti previsti dal presente disciplinare di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

10.38. La Stazione Appaltante e/o la C.U.C. si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

11. Cauzioni e garanzie richieste

- 11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93, comma 10, del Codice, pari ad € 805,99 [euro ottocentocinque/99], pari al 2% dell'importo delle sole attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. La garanzia deve essere intestata alla Stazione Appaltante, coincidente con il Comune di Albano Laziale.
- 11.2. La garanzia provvisoria, a scelta del concorrente:
- 11.2.1 - può essere costituita, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 231/2007; in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Trovano applicazione le disposizioni dell'art. 93, comma 8, del Codice e, quanto allo svincolo, del comma 9 del medesimo art. 93;
- 11.2.2 - può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- 11.2.3 - può essere rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
- 11.3. La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- 11.4. La garanzia deve avere efficacia per il periodo indicato al punto IV.3.6) del bando di gara decorrente dalla data di presentazione dell'offerta come prevista al punto IV.3.3) del bando di gara.
- 11.5. L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale impegno non va prodotto nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- 11.6. La garanzia provvisoria deve essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.
- 11.7. La garanzia provvisoria deve avere, inoltre le seguenti caratteristiche:
- 11.7.1 - deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 11.7.2 - deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società garante nei confronti della stazione appaltante;
- 11.7.3 - deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, per la durata di ulteriori 180 (centottanta) giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- 11.8. La garanzia provvisoria, qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, ad aggregazioni di imprese di rete, a consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità pluri - soggettiva non ancora costituiti, deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 11.9. L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice qualora sussistano le condizioni ivi previste. Si precisa che, con riguardo alle disposizioni dell'art. 45 e dell'art. 48, comma 1, del Codice:
- 11.9.1 - in caso di partecipazione in RTI orizzontale di cui all'art. 45, comma 2 - lett. d), del Codice, o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 - lett. e), del Codice, il concorrente

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni previste;

11.9.2 - in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso delle certificazioni previste, il raggruppamento può beneficiare della riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascun operatore economico raggruppato e/o raggruppando assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

11.9.3 - in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 - lett. b) e c), del Codice il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui le certificazioni previste siano possedute dal consorzio.

- 11.10. I vizi che attengono alla garanzia provvisoria, ivi compresa la mancata presentazione, non determinano l'esclusione dalla gara del concorrente, ma sarà possibile procedere, ai sensi dell'art. 83 - comma 9 - del Codice, alla sua regolarizzazione o integrazione a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e rispetti la previsione di cui all'art. 93, comma 5, del Codice.
- 11.11. La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.
- 11.12. La mancata reintegrazione della garanzia provvisoria, nel caso in cui la Stazione Appaltante provveda alla sua escussione totale o parziale, costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.
- 11.13. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà produrre le polizze e le garanzie previste dall'art. 24 del codice (polizza di responsabilità civile professionale) con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

12. Pagamento in favore dell'Autorità

- 12.1. Per l'appalto in oggetto, di importo inferiore ad € 150.000,00, è previsto il pagamento del contributo a favore dell'Autorità a carico della sola Stazione Appaltante.

13. Criteri di selezione – qualificazione degli esecutori

- 13.1. Ai sensi dell'art. 83, comma 1 – lett. a), b) e c), del Codice, per partecipare alla gara d'appalto i concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di cui ai punti **III.2.1)** e **III.2.2)** del bando di gara. Il possesso di tali requisiti dovrà essere dimostrato come di seguito indicato.

- 13.2. Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

13.2.1 - il possesso dei requisiti di cui al **punto III.2.1)** del bando di gara dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, da rendere utilizzando, preferibilmente ed a seconda della qualifica del dichiarante, il **Modello [1]**, o il **Modello [2]** o il **Modello [3]** allegati al presente disciplinare che vanno debitamente compilati inserendo i dati ivi richiesti.

- 13.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria

13.3.1 - il possesso del requisito di cui al **punto III.2.2.1)** del bando di gara (**fatturato globale**) dovrà essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, da rendere utilizzando, preferibilmente ed a seconda della qualifica del dichiarante, il **Modello [1]** o il **Modello [3]** allegati al presente disciplinare che vanno debitamente compilati inserendo i dati ivi richiesti. Tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione degli importi, in euro, IVA ed oneri previdenziali esclusi, conseguiti nelle singole annualità ed arrotondati per difetto. In sede di verifica dei requisiti il

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

concorrente sarà tenuto a produrre, in originale o copia conforme all'originale ed entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante e/o dalla C.U.C., qualora queste non possano procedere autonomamente, idonea documentazione a comprova dei dati autocertificati (bilanci, copia delle fatture emesse, dichiarazione annuale IVA, mandati di pagamento, eccetera);

13.4. Requisiti di capacità tecniche e professionali

13.4.1 – il possesso del requisito di cui al **punto III.2.2.2) – punto 1)** del bando di gara dovrà essere dimostrato mediante autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendere utilizzando, preferibilmente ed a seconda della qualifica del dichiarante, il **Modello [1]** o il **Modello [3]** allegati al presente disciplinare che vanno debitamente compilati inserendo i dati ivi richiesti e, in particolare: l'identificativo del committente, la classe e categoria dei servizi espletati, l'indicazione del soggetto che ha svolto la prestazione, la natura delle prestazioni effettuate e l'importo dei lavori cui dette prestazioni si riferiscono. Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto verranno presi in considerazione i soli servizi ultimati ed espletati con buon esito. In sede di verifica dei requisiti il concorrente sarà tenuto a produrre, in originale o copia conforme all'originale ed entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante e/o dalla C.U.C., qualora queste non possano procedere autonomamente, idonea certificazione rilasciata dai committenti atta a dimostrare l'effettivo svolgimento dei servizi, la loro consistenza e la circostanza che gli stessi siano stati svolti con buon esito. Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, a pena di esclusione, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

I servizi di progettazione di cui sopra non possono essere frazionati, ma possono invece essere stati svolti anche da due diversi progettisti purché appartenenti allo stesso raggruppamento.

I servizi di progettazione sopra citati, e cioè valutabili ai fini del possesso dei requisiti, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nei periodi indicati, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati. Si intendono svolti con buon esito i servizi che sono stati eseguiti senza incorrere in gravi contestazioni, senza l'instaurazione di un contenzioso e nel pieno rispetto delle clausole contrattuali.

13.4.2 – il possesso del requisito di cui al **punto III.2.2.2) – punto 2)** del bando di gara dovrà essere dimostrato mediante autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendere utilizzando, preferibilmente ed a seconda della qualifica del dichiarante, il **Modello [1]** o il **Modello [3]** allegati al presente disciplinare che vanno debitamente compilati inserendo i dati ivi richiesti e, in particolare: l'identificativo del committente, la classe e categoria dei servizi espletati, l'indicazione del soggetto che ha svolto la prestazione, la natura delle prestazioni effettuate e l'importo dei lavori cui dette prestazioni si riferiscono. Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto verranno presi in considerazione i soli servizi ultimati ed espletati con buon esito. In sede di verifica dei requisiti il concorrente sarà tenuto a produrre, in originale o copia conforme all'originale ed entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante e/o dalla C.U.C., qualora queste non possano procedere autonomamente, idonea certificazione rilasciata dai committenti atta a dimostrare l'effettivo svolgimento dei servizi, la loro consistenza e la circostanza che gli stessi siano stati svolti con buon esito. Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, a pena di esclusione, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

I servizi di progettazione di cui sopra non possono essere frazionati, ma possono invece essere stati svolti anche da due diversi progettisti purché appartenenti allo stesso raggruppamento.

I servizi di progettazione sopra citati, e cioè valutabili ai fini del possesso dei requisiti, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nei periodi indicati, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati. Si intendono svolti con buon esito i servizi che sono stati eseguiti senza incorrere in gravi contestazioni, senza l'instaurazione di un contenzioso e nel pieno rispetto delle clausole contrattuali.

13.4.3 – il possesso del requisito di cui al **punto III.2.2.2) – punti 3)-4)-5)** del bando di gara dovrà essere dimostrato mediante autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendere utilizzando, preferibilmente, il **Modello [1]** allegato al presente disciplinare che va debitamente compilato inserendo i dati ivi richiesti anche con riguardo alla Struttura Operativa che

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

sarà messa a disposizione dal concorrente per lo svolgimento dei servizi previsti in appalto.

Deve essere obbligatoriamente precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche e/o facenti parte della struttura operativa: tali professionisti potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima o di soggetti contrattualizzati in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

- 13.5. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti della presente **Sezione 13**, si richiamano le disposizioni del **punto 2.12** e della **Sezione 7** del presente disciplinare.
- 13.6. In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- 13.7. Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati Membri, di cui all'art. 45 - comma 1 - del Codice, devono essere in possesso dei requisiti su indicati accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.
- 13.8. I progettisti, dovranno essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui al contratto in oggetto e dell'iscrizione all'albo professionale.
- 13.9. I soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice, (progettisti esterni qualificati) non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del Codice e nelle condizioni previste dall'art. 24, comma 7, del Codice.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

- 14.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il termine indicato nel punto IV.3.3) del bando di gara.
- 14.2. Si precisa che per "**sigillatura**" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Il suddetto plico dovrà pervenire all'indirizzo indicato al punto I.4) del Bando di gara.
- 14.3. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso l'ufficio protocollo della C.U.C. sito ad Albano Laziale (Rm) in Via Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico come indicati sul sito internet www.comune.albanolaziale.rm.it. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.
- 14.4. Ai fini della partecipazione alla presente gara d'appalto farà fede esclusivamente la data e l'ora di effettiva ricezione del plico da parte della C.U.C. e non la data di spedizione. Il recapito tempestivo del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente e la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa gli eventuali motivi di ritardo nel recapito del plico.
- 14.5. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura "**Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'impianto sportivo polivalente esistente - campo di calcio e pista di atletica leggera - sito in Cecchina di Albano Laziale, in viale Spagna**", nonché la data e l'ora della stessa come indicati al punto IV.3.3) del bando di gara;

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- 14.6. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
- 14.7. Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, come specificato al precedente **punto 14.2**, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
- 14.7.1 - "BUSTA (A) - Documentazione amministrativa";
- 14.7.2 - "BUSTA (B) - Offerta economica";
- 14.7.3 - "BUSTA (C) - Offerta tecnica".
- 14.8. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara e/o comunque non conformi alle indicazioni contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare.

15. Criterio di aggiudicazione

- 15.1. L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice.
- 15.2. L'aggiudicazione avverrà a favore della migliore offerta individuata, ai sensi dell'art. 95 – comma 6 – del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo determinato sulla scorta dei parametri oggettivi indicati nella **Sezione 18** del presente disciplinare.

16. Contenuto della "Busta (A) - Documentazione amministrativa"

Nella "BUSTA (A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" devono essere contenuti i seguenti documenti redatti in lingua italiana ed in conformità a quanto di seguito specificato. Sulla busta dovrà essere riportato l'oggetto della gara nonché la data e l'ora della stessa come indicati al punto IV.3.3) del bando di gara;

- 16.1. Domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura [vedi **Modello [1]** allegato al presente disciplinare]. Si precisa che:
- 16.1.1 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- 16.1.2 - nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- 16.1.2.1 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- 16.1.2.2 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere presentata, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- 16.1.2.3 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'operatore economico aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- 16.2. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, **indicandole specificatamente**, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, commi 1 – 2 –

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

3 – 4 – 5 e 6, del Codice che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]. *[Si richiamano i contenuti del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017].*

- 16.3. Dichiarazione/i sostitutiva/e, resa/e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale i soggetti di cui all'artt. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 dell'operatore economico concorrente, **a pena di esclusione**, attestano **indicandole specificatamente**, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80, commi 1 – 2 e comma 5-lett.c), del Codice che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte [vedi **Modello (2)** allegato al presente disciplinare]. *[Le seguenti dichiarazioni vanno prodotte qualora la sussistenza dei requisiti di partecipazione relativamente ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice non sia stata già dichiarata dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente. Si richiamano i contenuti del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017]*
- 16.4. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta di non trovarsi nelle seguenti condizioni di esclusione [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]:
- 16.4.1 - esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- 16.4.2 - esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- 16.4.3 - esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- 16.4.4 - esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;
- 16.4.5 - avvalimento dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1- bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- 16.4.6 - sottoposizione alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;
- 16.4.7 - estensione negli ultimi cinque anni antecedenti la data della dichiarazione, degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente,
- 16.4.8 - irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 16.4.9 - cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 – lett.c), del D.Lgs.n. 231/2001 e s.m.i.;
- 16.4.10 - applicazione della sanzione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 16.4.11 - esistenza di cause che, in base alla vigente legislazione, siano ostative a stipulare contratti con la pubblica amministrazione.
- 16.5. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta [vedi **Modello (1)** allegato al presente disciplinare]:
- 16.5.1 - la sussistenza o meno di rapporti di parentela entro il quarto grado, di convivenza di fatto o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il segretario generale i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa dell'ente;
- 16.5.2 - di essere o meno dipendente di una pubblica amministrazione, impegnandosi a richiedere e trasmettere, ove necessario, l'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza prevista dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001;

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

16.5.3 - di essere in regola con l'obbligo di formazione continua previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 137/2012 e, pertanto, di essere nelle condizioni per svolgere le attività oggetto dei servizi in affidamento;

[in caso di concordato preventivo con continuità aziendale]

16.6. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta:

16.6.1 - di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di competenza: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale operatore economico mandatario di un raggruppamento di operatori economici; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

16.6.2 - di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di competenza di cui va specificata la data: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale operatore economico mandatario di un raggruppamento di operatori economici; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67,- lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di operatore economico ausiliario, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di operatore economico ausiliario:

1) attesta il possesso, in capo all'operatore economico ausiliario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'operatore economico ausiliario nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'operatore economico ausiliario non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi degli artt. 45, 47 e 48 del Codice;

a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Si precisa che:

- a) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai precedenti punti 16.2 – 16.3 – 16.4 e 16.5, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- b) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui ai precedenti punti 16.2 – 16.3 – 16.4 e 16.5, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- c) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1 – comma 2 e comma 5-lett. m), del Codice devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice stesso anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante del singolo operatore economico concorrente cui i soggetti si riferiscono, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata;
- d) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 80, comma 1 – comma 2 e comma 5-lett. m), devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura.
- 16.7. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione** [vedi **Modello [1]** allegato al presente disciplinare]:
- 16.7.1 - indica – ove necessario – la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
- 16.7.2 - indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- 16.7.3 - attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- 16.8. Documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui alla **Sezione 13** del presente disciplinare ed al punto III.2) del bando di gara da produrre in conformità alla suddetta **Sezione 13** o compilando l'apposita sezione del modello allegato [vedi **Modello [1]** allegato al presente disciplinare].
- 16.9. **Modello Unico di Gara Europeo (DGUE)**. L'utilizzo del DGUE per produrre i dati necessari a partecipare alla gara d'appalto è facoltativo. Si precisa, inoltre, che la trasmissione dei documenti e delle dichiarazioni di cui ai punti da 16.2 a 16.8 potrà essere omessa qualora tutte indistintamente le medesime dichiarazioni ivi previste, necessarie per partecipare alla gara d'appalto, siano rese nell'ambito del DGUE.
- 16.10. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.
- 16.11. Dichiarazione di presa visione dei luoghi secondo le procedure di cui alla **Sezione 5** del presente disciplinare.
- 16.12. Garanzia provvisoria conforme alle disposizioni dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 ed alle richieste contenute nei documenti di gara (nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, solo l'operatore economico mandatario);
- 16.13. Copia della procura dalla quale si evincano i poteri di impegnare validamente l'operatore economico; (nel caso in cui l'istanza di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore);
- 16.14. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente dichiara [vedi **Modello [1]** allegato al presente disciplinare]:
- 16.14.1 - di rispettare ed applicare, dal momento della presentazione dell'offerta e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro inerenti al settore oggetto dell'appalto, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare quanto previsto dalla legislazione vigente in tema di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro (es. D.lgs 81/2008 e s.m.i), corredata dall'indicazione del CCNL applicato.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

16.14.2 - ai fini delle verifiche dei requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto, che l'impresa è:

16.14.2.1 - una micro impresa alla luce della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. legge 124 del 20 maggio 2003;

16.14.2.2 - una piccola impresa alla luce della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. legge 124 del 20 maggio 2003;

16.14.2.3 - una media impresa alla luce della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 124 del 20 maggio 2003;

16.14.3 - la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto nonché di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata e, in particolare:

- a) di accettare tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;
- b) di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i servizi in appalto e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dell'offerta;
- c) che nel formulare la propria offerta:
 - 1) ha tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore e l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - 2) ha tenuto conto del costo del personale (al netto delle spese generali e dell'utile di impresa in relazione alla specifica prestazione da svolgere);
 - 3) ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei costi relativi e connessi alle prestazioni da svolgere che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - 4) ha letto, verificato ed effettuato uno studio approfondito di documenti posti a base di gara, ivi compreso il progetto definitivo ed ha constatato la congruità di tutti gli elaborati posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi, con particolare riferimento alla tipologia del servizio da svolgere, anche in relazione alle caratteristiche ed alla morfologia dei luoghi;
 - 5) ha tenuto conto di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze professionali, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo contrattuale;

16.14.4 - di ritenere, alla luce delle valutazioni di cui al punto precedente, il prezzo posto a base di gara adeguato nonché il servizio eseguibile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

16.14.5 - che l'operatore economico è in possesso di tutte le necessarie iscrizioni, autorizzazioni, nulla osta, licenze e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e rilasciato dalle competenti autorità per l'esercizio delle attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati (in difetto, il concorrente deve elencare quali, tra i suddetti elementi, non possiede);

16.14.6 - che, in caso di aggiudicazione, si impegna a stipulare le polizze di assicurazione previste nei documenti posti a base di gara, nonché le polizze previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e/o nei documenti di gara (copertura responsabilità civile verso terzi RCT e copertura di responsabilità professionale per gli importi dei massimali ivi previsti);

16.14.7 - di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità in relazione ai servizi da affidare e con riferimento alla progettazione e direzione lavori dell'opera da realizzare.

16.14.8 - di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un altro partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 – la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara (al riguardo si precisa che la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati);

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- 16.14.9 - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;
- 16.14.10 - di garantire la disponibilità ad avviare, anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'avvio del servizio, nel caso di richiesta della Stazione Appaltante ed ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 16.14.11 - di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
- 16.14.12 - di mantenere valida, vincolante ed invariabile a tutti gli effetti l'offerta per il periodo indicato nei documenti di gara e, comunque, non inferiore a 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di cui al punto IV.3.3 del bando di gara;
- 16.14.13 - di mantenere valida, vincolante ed invariabile a tutti gli effetti l'offerta per il periodo indicato nei documenti di gara e, comunque, non inferiore a 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 16.14.14 - di ottemperare a quanto disposto dalla Legge 22 novembre 2002 n. 266 e dal D.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale (DURC);
- 16.14.15 - di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni prodotte per partecipare alla gara d'appalto e che, nell'eventualità di irregolarità e/o false dichiarazioni, fatto salvo che il caso non determini ulteriori e diverse sanzioni, procederà alla segnalazione all'ANAC in conformità alle disposizioni di legge;
- 16.14.16 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni contenute nel presente documento e/o prodotte per partecipare alla gara d'appalto, l'operatore economico /Società verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale tali dichiarazioni sono state prodotte, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Stazione Appaltante procederà ad escutere la cauzione provvisoria rilasciata nonché alla segnalazione all'ANAC della circostanza, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e fatte salve le ulteriori e diverse sanzioni previste dalla legge stessa. Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto delle suddette dichiarazioni fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile;
- 16.15. Dichiarazione con la quale il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali della società che legalmente rappresenta, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successivi aggiornamenti;
- 16.16. Dichiarazione con la quale il concorrente deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC e gli eventuali ulteriori recapiti per le comunicazioni inerenti l'appalto nel caso di R.T.I. e consorzi ordinari, non ancora costituiti, va prodotta solo l'operatore economico mandatario);

Avvalimento

- 16.17. Nel caso di ricorso all'**avvalimento** il concorrente, **a pena di esclusione**, oltre alla documentazione prevista dall'art. 89 del Codice, dovrà allegare alla domanda [vedi **Modello [3]** allegato al presente disciplinare]:
- 16.17.1 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica lo/gli operatore/i economico/i ausiliario/i;
- 16.17.2 - requisiti di cui al punto III.2.1) e III.2.2) del bando di gara, relativi allo/agli operatore/i economico/i ausiliario/i, da produrre in conformità alla **Sezione 13** del presente disciplinare;
- 16.17.3 - dichiarazione/i, sottoscritta/e dallo/dagli operatore/i economico/i ausiliario/i, attestante/i il possesso da parte di questa/e ultima/e dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 16.17.4 - dichiarazione/i, sottoscritta/e dallo/dagli operatore/i economico/i ausiliario/i, attestante/i il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 16.17.5 - dichiarazione/i, sottoscritta/e dallo/dagli operatore/i economico/i ausiliario/i, con cui questa/e ultima/e si obbliga/no verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

stesso;

16.17.6 - originale/i o copia/e autentica/che del/i contratto/i in virtù del quale lo/gli operatore/i economico/i ausiliario/i si obbliga/no nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. In particolare:

- a) nel caso di assenza del contratto di avvalimento ci sarà violazione dell'art. 89, comma 1, del Codice e tale mancanza comporterà l'esclusione del concorrente dalle procedure di gara senza possibilità di ricorrere alla sanatoria dell'irregolarità mediante soccorso istruttorio;
- b) la carenza di cui alla precedente lettera a) si concretizza sia nell'ipotesi di "mancanza materiale" del contratto, che in presenza di un difetto costitutivo e giuridicamente rilevante dello stesso (contratto nullo, sottoposto a condizione meramente potestativa ovvero altre ipotesi di nullità del contratto).

Subappalto

16.18. Nel caso di subappalto il concorrente dovrà allegare alla domanda [vedi **Modello [1]** allegato al presente disciplinare]:

16.18.1 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente indica le parti dei servizi che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 105 e dell'art. 31, comma 8, del Codice, **INTENDE** subappaltare;

16.18.2 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con cui il concorrente indica che **NON INTENDE** procedere a subappaltare parti dei servizi in appalto.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA ED I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.19. **A pena di esclusione**, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 16.20. Dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.21. **A pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.22. **A pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- 16.23. Dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.24. **A pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.25. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- 16.26. **A pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- 16.27. **A pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L.n. 5/2009, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.28. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'operatore economico mandatario, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.
- 16.29. **A pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, va prodotta la seguente documentazione:

- 16.30. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

[oppure, in alternativa]

- 16.31. **A pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

17. Contenuto della "Busta (B) - Offerta economica"

A pena di esclusione dalla gara, nella "BUSTA (B) – OFFERTA ECONOMICA" il concorrente dovrà racchiudere, sulla scorta delle indicazioni contenute nel presente disciplinare, la propria offerta da formulare rispettando quanto segue:

- 17.1 dovrà essere redatta in lingua italiana su carta munita del bollo nel valore corrente;
- 17.2 dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'operatore economico concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.
- 17.3 dovrà comprendere:
 - 17.3.1 – l'oggetto della gara nonché la data e l'ora della stessa come indicati al punto IV.3.3) del bando di gara;
 - 17.3.2 – l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.);
 - 17.3.3 – l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo dei servizi soggetti a ribasso d'asta, al netto dei costi per l'attuazione delle misure di sicurezza predeterminati dalla Stazione Appaltante;
 - 17.3.4 – le seguenti dichiarazioni:
 - 1 – di accettare tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;
 - 2 – di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i servizi in appalto e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dell'offerta;
 - 3 – che nel formulare la propria offerta di cui sopra:
 - 3.1) ha tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore e l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - 3.2) ha tenuto conto del costo del personale (al netto delle spese generali e dell'utile di impresa) in relazione alla specifica prestazione da svolgere;
 - 3.3) ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei costi relativi e connessi alle prestazioni da svolgere che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - 3.4) ha letto, verificato ed effettuato uno studio approfondito di documenti posti a base di gara, ivi compreso il progetto definitivo ed ha constatato la congruità di tutti gli elaborati posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi, con particolare riferimento alla tipologia del servizio da svolgere, anche in relazione alle caratteristiche ed alla morfologia dei luoghi;
 - 3.5) ha tenuto conto di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze professionali, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo contrattuale;
 - 4) di ritenere, alla luce delle valutazioni di cui al punto precedente, il prezzo posto a base di gara adeguato nonché il servizio eseguibile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - 5) che il sottoscritto operatore economico è in possesso di tutte le necessarie iscrizioni, autorizzazioni, nulla osta, licenze e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e rilasciato dalle competenti autorità per l'esercizio delle attività previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi allegati (in difetto, il concorrente deve elencare quali, tra i suddetti elementi, non possiede);
 - 6) che, in caso di aggiudicazione, si impegna a stipulare le polizze di assicurazione previste nei documenti posti a base di gara, nonché le polizze previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e/o nei documenti di gara (copertura responsabilità civile verso terzi RCT e copertura di responsabilità professionale per gli importi dei massimali ivi previsti);
 - 7) di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità in relazione ai servizi da affidare e con riferimento alla progettazione e direzione lavori dell'opera da realizzare.
 - 8) di autorizzare la Stazione Appaltante, qualora un altro partecipante alla gara eserciti – ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 – la facoltà di "accesso agli atti", a

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara (al riguardo si precisa che la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati);

9) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;

17.4 Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sotto indicate:

17.4.1 – Il ribasso percentuale offerto non dovrà riportare più di tre cifre decimali. In caso di cifre decimali superiori, il ribasso sarà automaticamente arrotondato alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

17.4.2 – Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.

17.4.3 – L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel bando e nel presente Disciplinare di gara, deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta soggetto a ribasso; non saranno prese in considerazione offerte in aumento, offerte parziali e/o incomplete, offerte condizionate o a termine, offerte con diminuzione delle frequenze di raccolta descritte nel disciplinare tecnico. Saranno, inoltre, esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

17.4.4 – Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

17.4.5 – L'offerta andrà redatta utilizzando, preferibilmente, il **Modello [6]**, allegato al presente disciplinare, che va debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti e barrando le caselle di interesse. Riguardo alla compilazione del suddetto modello si rimanda alle indicazioni ed alle disposizioni della Sezione 7 del presente disciplinare.

18. Contenuto della "Busta (C) - Offerta Tecnica" – Criteri di ponderazione

A pena di esclusione dalla gara, nella "BUSTA (C) – OFFERTA TECNICA" il concorrente dovrà racchiudere la propria offerta tecnica da formulare rispettando quanto segue:

18.1. La "BUSTA (C) – OFFERTA TECNICA" dovrà recare all'esterno:

18.1.1 - l'oggetto della gara, nonché la data e l'ora della stessa come indicati al punto IV.3.3) del bando di gara;

18.1.2 - l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.).

18.2. In essa dovranno essere inserite n. 2 (due) buste, chiuse sigillate e numerate progressivamente da 1 a 2, ognuna contenente la documentazione tecnica riguardante uno dei criteri oggettivi fissati. Su ciascuna delle suddette buste dovranno essere riportate, rispettivamente, le seguenti diciture:

OGGETTO: "PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE ESISTENTE - CAMPO DI CALCIO E PISTA DI ATLETICA LEGGERA - SITO IN CECCHINA DI ALBANO LAZIALE, IN VIALE SPAGNA".

OFFERTA TECNICA – Busta n. 1: Criterio (1) – MERITO TECNICO - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (massimo 45 punti)

OGGETTO: "PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE ESISTENTE - CAMPO DI CALCIO E PISTA DI ATLETICA LEGGERA - SITO IN CECCHINA DI ALBANO LAZIALE, IN VIALE SPAGNA".

OFFERTA TECNICA – Busta n. 2: Criterio (2) – MERITO TECNICO - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE (massimo 35 punti)

18.3. L'offerta tecnica dovrà contenere la soluzione offerta dall'operatore economico con l'indicazione di quali migliori soluzioni tecnico-organizzative, quali risorse e metodologie, quali soluzioni

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

tecnologiche, quali materiali, quali accorgimenti attiverà per migliorare le finalità ed i livelli prestazionali stabiliti nel progetto posto a base di gara.

- 18.4. La documentazione prodotta nell'offerta tecnica dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte migliorative dell'operatore economico, nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste derivanti mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto posto a base di gara. Tutte le soluzioni migliorative proposte dal concorrente non potranno comportare alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante rispetto all'importo complessivo offerto dall'operatore economico e risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso.
- 18.5. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ed in carta semplice, sulla scorta delle indicazioni contenute nella presente Sezione del disciplinare di gara. Essa dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile secondo le indicazioni riportate nella **Sezione 2** del presente disciplinare.
- 18.6. Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sotto indicate:
- 18.6.1 - Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta;
- 18.6.2 - L'offerta tecnica dovrà essere illustrata da relazioni, elaborati grafici e da ogni altra documentazione a sostegno, anche relativa a opere già eseguite con la stessa tecnologia in analoghe condizioni e dovrà permettere tanto la valutazione della fattibilità delle proposte dell'operatore economico concorrente, quanto alla individuazione analitica dei vantaggi da queste producibili, mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto.
- 18.6.3 - Per uniformità di presentazione, tutti i documenti costituenti l'offerta tecnica, ad eccezione degli elaborati grafici e/o tabellari, dovranno essere presentati con i seguenti parametri:
- facciate in formato A4 o A3 (nelle quantità sotto stabilite);
 - carattere Arial, dimensione minima del carattere 12, interlinea singola;
 - margini superiori ed inferiori pari a 2 cm, sinistro 1,5 cm, destro 1,5 cm;
 - rilegatura 0,5 cm.
- 18.6.4 - Il numero massimo di pagine ammesso per ciascun criterio oggettivo è stabilito tassativamente in n. 5 (cinque) facciate formato A4 per le relazioni e n. 5 (cinque) facciate formato A3 per la documentazione grafica, schede, depliant, particolari tecnici, con esclusione dal conteggio di eventuali copertine o indici.
- Per quanto sopra, la presentazione di un' offerta tecnica costituita da un numero di facciate superiore a quanto sopra stabilito non comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, ma implicherà la valutazione dei soli elementi rientranti nella quantità delle facciate ammesse.
- Alla stessa stregua, non saranno presi in considerazione, quindi non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, tutti quegli elementi che, seppur descritti nelle facciate ammesse, non siano realizzabili indipendentemente da altri elementi descritti nelle facciate eccedenti il numero ammesso.
- Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere timbrati e firmati con le stesse modalità descritte nel presente Disciplinare (vedi Sezione 2).
- 18.6.5 - L'offerta tecnica, ai fini della attribuzione del punteggio premiante, dovrà far riferimento specificatamente e separatamente, agli elementi oggetto di valutazione come di seguito elencati.
- 18.6.6 - Le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente in materia.
- 18.6.7 - L'offerta migliorativa non potrà modificare soluzioni e scelte proprie dei documenti posti a base di gara e del progetto esecutivo.
- 18.6.8 - Le migliorie contenute nell'offerta tecnica dovranno avere riscontro nel computo metrico estimativo di cui al punto 17.5 della precedente Sezione 17 del presente disciplinare.

Criteri di ponderazione

- 18.7. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento ai seguenti elementi ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili secondo i criteri di seguito descritti.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

| CRITERI DI VALUTAZIONE | RIFERIMENTO | VALUTAZIONE | FATTORI PONDERALI |
|--|---------------------------|--------------|-------------------|
| CRITERIO A) MERITO TECNICO ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (C.1.) | relazione/ documento | qualitativa | $P_A = 45$ |
| CRITERIO B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (C.2.) | Relazione metodologica | qualitativa | $P_B = 35$ |
| CRITERIO C) OFFERTA ECONOMICA RIBASSO PERCENTUALE UNICO (A) | Offerta economica | quantitativa | $P_C = 20$ |

18.7.1 - Criterio (1) – MERITO TECNICO - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (massimo 45 punti)

Professionalità e adeguatezza dell'offerta valutata sulla base della documentazione presentata dai concorrenti costituita dalle schede relative a ciascuno dei tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi per la propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.

Nell'attribuzione del punteggio in ordine all'elemento di valutazione si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consente di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente, in quanto dimostra che il medesimo ha svolto attività di progettazione, direzione lavori, misurazione, contabilità, assistenza al collaudo e nonché attività di coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione di opere che sul piano tecnologico e funzionale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la Stazione Appaltante di seguito riportati:

SUB-ELEMENTO B.1.1 : CARATTERISTICHE DEI SERVIZI, SOTTO IL PROFILO DELLA TIPOLOGIA E COMPLESSITÀ – La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione che meglio riporti i servizi più affini per tipologia e complessità a quelli oggetto dell'affidamento, tenuto conto della tipologia degli interventi in relazione ai quali sono stati svolti i servizi. In particolare privilegerà gli interventi relativi a infrastrutture sportive – in particolar modo caratterizzate da una complessità tecnologica sotto l'aspetto qualitativo-funzionale.

SUB-ELEMENTO B.1.2 : DIMENSIONE DEI SERVIZI, SOTTO IL PROFILO DELL'ESTENSIONE E DELL'IMPORTO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE AI QUALI SONO STATI SVOLTI I SERVIZI – La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione con le maggiori dimensioni dei servizi, con riferimento all'importo dei lavori degli interventi in relazione ai quali gli stessi sono stati svolti;

SUB-ELEMENTO B.1.3 : DIMENSIONE DELLA STRUTTURA IMPIEGATA PER I SERVIZI SVOLTI – La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione con le maggiori dimensioni della struttura utilizzata nei servizi svolti in termini di professionalità specifiche coinvolte;

SUB-ELEMENTO B.1.4 : MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA IMPIEGATA PER I SERVIZI SVOLTI – La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione che meglio riporti le migliori modalità organizzative della struttura impiegata nei servizi prestati, in particolare privilegerà la soluzione che evidenzia nel merito della catena decisionale interna alla struttura, il miglior scambio di informazioni mediante l'utilizzo di schemi di flussi, regolamentazioni interne, codici etici, ecc.;

18.7.2 - Criterio (2) - MERITO TECNICO - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE (massimo 35 punti)

Le caratteristiche qualitative metodologiche della proposta per lo svolgimento del Servizio di Progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione contenute nell'offerta sono valutate sulla base di una relazione tecnica, illustrativa dei contenuti e delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, con riferimento (a titolo esemplificativo) ai profili di carattere progettuale programmatico, organizzativo, funzionale e gestionale, a quelli relativi alla sicurezza ed alla cantierabilità dei lavori.

In merito alla relazione tecnica sarà considerata migliore quell'offerta la cui relazione dimostri che la concezione della struttura tecnico-organizzativa per la Progettazione esecutiva, Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione prevista, che meglio risponde alle aspettative ed esigenze della Stazione Appaltante, offra un'elevata garanzia della qualità dell'attuazione della prestazione e dia altresì particolare rilievo alla completezza della trattazione, alla chiarezza espositiva e documentale della relazione d'offerta, secondo i seguenti criteri motivazionali:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

SUB-ELEMENTO B.2.1 : CARATTERISTICHE DELLA FIGURA DEL PROGETTISTA IN RELAZIONE AGLI ANNI DI ESPERIENZA, ALL'ENTITÀ E TIPOLOGIA DELLE OPERE PER LE QUALI HA SVOLTO ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ED ALLE DIMENSIONI DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE IMPIEGATE – La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione che meglio riporti le migliori caratteristiche del soggetto indicato quale progettista con riferimento agli anni di esperienza all'entità e alla tipologia delle opere per le quali ha svolto attività di progettazione ed alle dimensioni delle strutture organizzative impiegate; in particolare privilegerà gli interventi relativi a infrastrutture sportive – in particolar modo caratterizzate da una complessità tecnologica sotto l'aspetto qualitativo-funzionale;

SUB-ELEMENTO B.2.2 : CARATTERISTICHE DELLA FIGURA DEL D.L. IN RELAZIONE AGLI ANNI DI ESPERIENZA, ALL'ENTITÀ E TIPOLOGIA DELLE OPERE PER LE QUALI HA SVOLTO ATTIVITÀ DI D.L. ED ALLE DIMENSIONI DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE IMPIEGATE – La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione che meglio riporti le migliori caratteristiche del soggetto indicato quale Direttore dei Lavori con riferimento agli anni di esperienza all'entità e alla tipologia delle opere per le quali ha svolto attività di D.L. ed alle dimensioni delle strutture organizzative impiegate; in particolare privilegerà gli interventi relativi a infrastrutture sportive – in particolar modo caratterizzate da una complessità tecnologica sotto l'aspetto qualitativo-funzionale;

SUB-ELEMENTO B.2.3 : CARATTERISTICHE DELLA FIGURA DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE IN RELAZIONE AGLI ANNI DI ESPERIENZA, ALL'ENTITÀ E TIPOLOGIA DELLE OPERE PER LE QUALI HA SVOLTO ATTIVITÀ DI C.S.E. ED ALLE DIMENSIONI DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE IMPIEGATE – La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione che meglio riporti le migliori caratteristiche del soggetto indicato quale Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione con riferimento agli anni di esperienza all'entità e alla tipologia delle opere per le quali ha svolto attività di C.S.E. ed alle dimensioni delle strutture organizzative impiegate; in particolare privilegerà gli interventi relativi a infrastrutture sportive – in particolar modo caratterizzate da una complessità tecnologica sotto l'aspetto qualitativo-funzionale;

SUB-ELEMENTO B.2.4 : NUMERO E CARATTERISTICHE DI ESPERIENZA DELLE FIGURE PROFESSIONALI COSTITUENTI IL GD LCS OLTRE ALLA STRUTTURA OPERATIVA MINIMA (TIPO DIRETTORI OPERATIVI, SPECIALISTI DI SETTORE, ISPETTORI DI CANTIERE, ECC.) - La Commissione giudicatrice privilegerà la soluzione che riporti il maggior numero e la migliore adeguatezza dell'esperienza delle risorse umane componenti la struttura organizzativa indicata per lo svolgimento dei servizi – che non può essere inferiore alle unità indicate nella struttura operativa minima di cui al paragrafo 1.4 -, desumibili dall'elenco dei professionisti responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di progettazione, direzione lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ed in particolare:

- in ordine al maggior numero, si privilegerà il gruppo di lavoro presentato e composto dal maggior numero di professionisti coinvolti (direttore operativi, ispettori di cantiere, specialisti di settore);
- in merito all'adeguatezza dell'esperienza si privilegerà il gruppo di professionisti in staff, con l'attività svolta afferente agli interventi relativi a strutture scolastiche – in particolar modo di carattere innovativo - caratterizzate da una complessità tecnologica sotto l'aspetto strutturale, funzionale ambientale ed energetica;

18.8. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento agli elementi sopraindicati ed ai rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili:

| DEFINIZIONE CRITERI e dei SUB CRITERI | Sub-criterio | PUNT. MAX |
|--|--------------|-----------|
| OFFERTA ECONOMICA | | |
| ELEMENTI QUANTITATIVI : | | |
| A) RIBASSO PERCENTUALE UNICO SULL'IMPORTO DEL SERVIZIO POSTO A BASE DI GARA MEDIANTE INTERPOLAZIONE BILINEARE | | 20 |

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

| OFFERTA TECNICA | | |
|---|---------------|------------|
| ELEMENTI QUALITATIVI: | | |
| B.1) MERITO TECNICO - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA | | |
| B.1.1) CARATTERISTICHE DEI SERVIZI, SOTTO IL PROFILO DELLA TIPOLOGIA E COMPLESSITÀ | 10 | 45 |
| B.1.2) DIMENSIONE DEI SERVIZI, SOTTO IL PROFILO DELL'ESTENSIONE E DELL'IMPORTO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE AI QUALI SONO STATI SVOLTI I SERVIZI | 15 | |
| B.1.3) DIMENSIONE DELLA STRUTTURA IMPIEGATA PER I SERVIZI SVOLTI | 10 | |
| B.1.4) MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA STRUTTURA IMPIEGATA PER I SERVIZI SVOLTI | 10 | |
| B2) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE: | | |
| B.2.1) CARATTERISTICHE DELLA FIGURA DEL PROGETTISTA IN RELAZIONE AGLI ANNI DI ESPERIENZA, ALL'ENTITÀ E TIPOLOGIA DELLE OPERE PER LE QUALI HA SVOLTO ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ED ALLE DIMENSIONI DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE IMPIEGATE | 10 | 35 |
| B.2.2) CARATTERISTICHE DELLA FIGURA DEL D.L. IN RELAZIONE AGLI ANNI DI ESPERIENZA, ALL'ENTITÀ E TIPOLOGIA DELLE OPERE PER LE QUALI HA SVOLTO ATTIVITÀ DI D.L. ED ALLE DIMENSIONI DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE IMPIEGATE | 10 | |
| B.2.3) CARATTERISTICHE DELLA FIGURA DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE IN RELAZIONE AGLI ANNI DI ESPERIENZA, ALL'ENTITÀ E TIPOLOGIA DELLE OPERE PER LE QUALI HA SVOLTO ATTIVITÀ DI C.S.E. ED ALLE DIMENSIONI DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE IMPIEGATE | 10 | |
| B.2.4) NUMERO E CARATTERISTICHE DI ESPERIENZA DELLE FIGURE PROFESSIONALI COSTITUENTI IL GDLCS - OLTRE I COMPONENTI DELLA STRUTTURA OPERATIVA MINIMA - (TIPO DIRETTORI OPERATIVI, SPECIALISTI DI SETTORE, ISPETTORI DI CANTIERE, ECC) | 5 | |
| Totale voci dell'offerta tecnica | 80 | 80 |
| | Totale | 100 |

18.9. L'attribuzione del punteggio massimo, per ciascun elemento di valutazione, è prevista solo in caso di adeguato soddisfacimento dei caratteri, in precedenza descritti, che devono connotare le proposte migliorative e le soluzioni tecniche che si intendono adottare per il raggiungimento dell'obiettivo, le quali devono denotare anche la conoscenza e la completa condivisione delle scelte operate dal Comune e poste a base di gara.

18.10. SEGRETI TECNICI E/O COMMERCIALI

A corredo dell'offerta tecnica il concorrente dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi compiutamente le singole pagine, i paragrafi, i periodi, eccetera delle informazioni, fornite con l'offerta tecnica stessa, che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 53 del Codice e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, il pieno accesso ai documenti costituenti l'offerta tecnica nella forma di estrazione di copia dell'offerta stessa e senza necessità di preventiva comunicazione ai controinteressati in quanto già informati della suddetta facoltà di accesso dalle disposizioni del presente disciplinare. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

19. Modalità di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

19.1 Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo compensatore in ragione di quella più favorevole per l'amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con le formule di seguito indicate in conformità alle indicazioni di cui al Capitolo VI, punto 1, delle Linee Guida n. 2, emanate dall'A.N.A.C. in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" ed approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016.

19.2 Per la valutazione dell'offerta tecnica si applicherà la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_j \times V(a)_j]$$

dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione della generica offerta denominata "a", corrispondente al punteggio in graduatoria;
- n = numero dei criteri oggettivi da valutare;
- W_j = peso o punteggio attribuito al criterio oggettivo (j);
- $V(a)_j$ = coeff. della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio oggettivo (j), variabile tra zero e uno ed approssimato fino alla terza cifra decimale;
- \sum_n = sommatoria;

I coefficienti $V(a)_j$ saranno determinati come di seguito indicato.

19.2.1 - Valutazione degli elementi di natura qualitativa.

Quali, ad esempio, il valore tecnico dei lavori migliorativi offerti, le soluzioni organizzative del cantiere, eccetera **attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari a loro insindacabile giudizio**. Allo Scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, i singoli commissari procederanno ad assegnare, discrezionalmente, per ogni profilo e/o sub-profilo della tabella indicata nella precedente Sezione 18, un giudizio tra i sei di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente.

| Giudizio | Coefficiente $V(a)_j$ |
|----------------|-----------------------|
| Eccellente | 1,00 |
| Ottimo | 0,90 |
| Distinto | 0,80 |
| Buono | 0,70 |
| Discreto | 0,60 |
| Sufficiente | 0,50 |
| Mediocre | 0,40 |
| Insufficiente | 0,30 |
| Scarso | 0,20 |
| Molto scarso | 0,10 |
| Non valutabile | 0,00 |

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o maggiore di dieci, i coefficienti $V(a)_j$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili da 0 ad 1, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie".

Si precisa che le proposte migliorative offerte dalle ditte partecipanti, per essere considerate "REGOLARI", secondo l'art. 59 - comma 3 - del D.Lgs. n. 50/2016, e quindi per essere prese in considerazione dalla Commissione Giudicatrice per la necessaria valutazione, non dovranno risultare difformi a quanto prescritto nei documenti di gara. Alle proposte migliorative che non risultassero "REGOLARI", secondo i criteri sopra menzionati, verrà attribuito un punteggio pari a "0", relativamente al criterio oggettivo cui le stesse sono riferite.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

19.2.2 - Valutazione degli elementi di natura quantitativa

Il coefficiente C_i di natura quantitativa, relativo all'offerta economica, verrà calcolato tramite interpolazione bilineare di seguito specificata:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * (A_i/A_{\text{soglia}});$$
$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1-X)*[(A_i-A_{\text{soglia}})/(A_{\text{max}}-A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = COEFFICIENTE ATTRIBUITO AL CONCORRENTE I-ESIMO;

A_i = VALORE DELL'OFFERTA (RIBASSO) DEL CONCORRENTE I-ESIMO;

A_{soglia} = MEDIA ARITMETICA DEI VALORI DELLE OFFERTE (RIBASSO SUL PREZZO) DEI CONCORRENTI;

$X = 0,85$;

A_{max} = VALORE DELL'OFFERTA (RIBASSO) PIÙ CONVENIENTE;

19.3 Riparametrazione:

19.3.1 Si procederà alla riparametrazione dei punteggi assegnati in relazione ai parametri qualitativi al fine di ristabilire quanto voluto dalla Stazione Appaltante nel bando e, quindi, l'equilibrio fra i diversi elementi qualitativi e quantitativi previsti per la valutazione dell'offerta.

19.3.2 In particolare si procederà alla cosiddetta **riparametrazione doppia**: inizialmente si assegnerà il punteggio totale attribuito ad ogni singolo criterio all'offerta del concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio, eventualmente quale somma dei punteggi relativi agli eventuali sub-criteri, relativamente a quello specifico criterio; alle altre offerte verrà assegnato, per ogni criterio, un punteggio proporzionale decrescente. Se nessuna offerta ottiene come punteggio complessivo il punteggio complessivo massimo previsto per l'offerta tecnica nel bando e nel punto 18.8 del presente disciplinare, si procederà ad una nuova riparametrazione dei punteggi, assegnando il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica al concorrente che ha ottenuto complessivamente il massimo punteggio quale somma dei punteggi attribuiti in relazione ai singoli criteri e, alle altre offerte, un punteggio proporzionale decrescente. Così facendo si garantisce che esista almeno un'offerta cui viene attribuito il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica nel bando di gara e nel punto 18.8 del presente disciplinare.

19.4 Soglia di sbarramento:

Non saranno ammessi alla successiva fase di gara e, pertanto, verranno esclusi quei concorrenti le cui offerte tecniche non abbiano raggiunto, prima dopo la procedura di riparametrazione, un punteggio pari ad almeno 48 (quarantotto) punti.

19.5 Valutazione dei punteggi finali

19.5.1 - I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

19.5.2 - Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente alla "Offerta Tecnica". Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

20.1 Procedura di aggiudicazione - Operazioni di gara

20.1.1 La prima seduta pubblica si svolgerà presso il luogo e nel giorno ed ora indicati nel bando di gara o, in caso di variazione, che saranno comunicati ai concorrenti con congruo anticipo, a mezzo comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata PEC e contestuale avviso pubblicato sul sito internet www.comune.albanolaziale.rm.it nella sezione "Bandi di Gare" e nella sottosezione corrispondente all'appalto in oggetto. A tale seduta potranno partecipare i soggetti indicati al precedente punto 10.34 del presente disciplinare. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

- 20.1.2 Le successive sedute pubbliche si svolgeranno presso il luogo e nel giorno ed ora che saranno comunicate ai concorrenti, a mezzo comunicazione inviata tramite posta elettronica certificata PEC e contestuale avviso pubblicato sul sito internet www.comune.albanolaziale.rm.it nella sezione "Bandi di Gare" e nella sottosezione corrispondente all'appalto in oggetto, almeno cinque giorni prima della data fissata. Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di cui alla **Sezione 8** del presente disciplinare.
- 20.1.3 Il soggetto deputato all'espletamento della gara (Seggio di Gara) procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 20.2.
- 20.1.4 Previa eventuale richiesta di integrazione della documentazione presentata, mediante il ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 – comma 9 – del Codice, in seduta pubblica il soggetto deputato all'espletamento della gara (Seggio di Gara) individuerà i concorrenti esclusi e quelli ammessi alla successiva fase di gara e, per questi ultimi, procederà al riscontro della documentazione prodotta da ciascun concorrente.
- 20.1.5 I documenti di gara saranno quindi esaminati e valutati dalla Commissione Giudicatrice di cui all'art. 77 del Codice che, mediante una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei relativi punteggi in conformità a quanto indicato alla precedente Sezione 19 del presente disciplinare.
- 20.1.6 Una volta terminata la valutazione delle offerte tecniche, in successiva seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà ad esporre i punteggi conseguiti da ciascun concorrente in relazione all'offerta tecnica e ad individuare, qualora ne ricorrano le condizioni ed ai sensi del punto 18.8 del presente disciplinare, i concorrenti esclusi ed i concorrenti ammessi alla successiva fase di gara.
- 20.1.7 La Commissione Giudicatrice, quindi, procederà all'esame delle offerte economiche dei concorrenti ammessi ed alla lettura dei ribassi offerti da ogni concorrente attribuendo i punteggi in conformità a quanto indicato alla precedente **Sezione 19** del presente disciplinare.
- 20.1.8 La Commissione Giudicatrice procederà, quindi, a determinare, per ogni concorrente, il punteggio finale conseguito determinato mediante somma del punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica nonché a stilare la graduatoria finale;
- 20.1.9 La soglia di anomalia sarà determinata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice e, ove ne ricorrano le condizioni, si procederà alla verifica di congruità, ai sensi dell'art. 97 – comma 4, 5 e 6 – del Codice.
- 20.1.10 All'esito delle operazioni di valutazione della congruità delle offerte, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, stilerà la graduatoria definitiva e redigerà la proposta di aggiudicazione, da inviare alla Stazione Appaltante, a favore del concorrente che ha presentato l'offerta valutata economicamente più vantaggiosa.

20.2 Verifica della documentazione amministrativa

- 20.2.1 Il soggetto deputato all'espletamento della gara, sulla base della documentazione contenuta nella "BUSTA (A) - Documentazione amministrativa", procede:
- a) a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
 - b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 - lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
 - c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
 - d) a comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla Stazione Appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e l'eventuale segnalazione, ai sensi dell'art. 80 – comma 12

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Albano Laziale e Castel Gandolfo

– del Codice, del fatto all'ANAC nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

- e) a comunicare gli esiti della gara alla Stazione Appaltante per le comunicazioni di cui all'art. 76 - comma 5 - del Codice, le attività di cui all'art. 29 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente secondo in graduatoria ai fini della successiva aggiudicazione definitiva dell'appalto.

20.3 Verifica di anomalia delle offerte

20.3.1 La verifica delle offerte anormalmente basse avverrà la seguente procedura:

- a) verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata;
- b) la stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque in numero non superiore a cinque, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- c) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- d) all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle richieste giustificazioni;
- e) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiederà per iscritto ulteriori precisazioni;
- f) all'offerente sarà assegnato un termine perentorio non inferiore a cinque giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni richieste;
- g) la stazione appaltante, ovvero la Commissione tecnica, se istituita, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- h) prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convocherà l'offerente con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi e lo inviterà a indicare ogni elemento che ritenga utile;

20.3.2 la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito, ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;

20.3.3 la Stazione Appaltante e/o la C.U.C. esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risultano, nel complesso, a seguito di un giudizio tecnico inaffidabili, e procede all'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile.

20.3.4 In caso di raggruppamento temporaneo il controllo da parte della Stazione Appaltante è svolto sempre sull'importo totale offerto del costo della manodopera. Le eventuali giustificazioni saranno presentate dalla mandataria, che dovrà correttamente raccogliere tutte le giustificazioni necessarie dalle mandanti. Gli importi indicati dai componenti il raggruppamento dovranno giustificare il costo totale della manodopera offerto e potranno anche non essere percentualmente corrispondenti alle percentuali indicate in sede di offerta per l'esecuzione delle lavorazioni.

21 Definizione delle controversie

21.1.1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Velletri, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

22 Trattamento dei dati personali

22.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

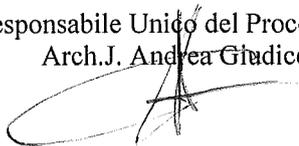
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Albano Laziale e Castel Gandolfo

23 Modalità di ricorso

23.1 Contro il bando, il disciplinare ed i documenti ad essi allegati è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Via Flaminia n. 189, Roma, c.a.p. 00196, Telefono 06 328 721, telefax 06 3287 2315, entro i termini indicati dal D. Lgs. n. 104/2010.

Albano Laziale, 01.06.2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. J. Andrea Giudice



Il Direttore della C.U.C.
Ing. Filippo MITTORI

